

Matteo Manfredi

RITROVARE LA NATURA PER RITROVARE L'ANIMA

Io a Giovanni devo molto... "Cattivo come il pane", per me fu il primo di una lunga serie di piccoli doni e spesso, un piccolo dono, come diceva Seneca, produce grandi effetti..quell' articolo illuminante e successivamente tutti gli altri, accesero in me l'interesse di usufruire in maniera adeguata ed in totale armonia con la natura, della preziosa terra che i miei straordinari antenati.. mi lasciarono in dote e così, eccoci qua, a descrivere molto

### **Biografia di Matteo Manfredi**

Vengo dalla  
campagna...piene di fiume,  
ciliegie rubate le più buone,  
guerre tra corvi e poiane nel  
cielo, sole che brucia e  
ghiaccio che gela, biscia di  
rovo, tela di ragno, fusa di  
gatto, bastardo che ringhia  
e morde per difendere il suo  
cucciolo

brevemente come funziona quello che da utopia è diventato e sta diventando *sempre più vero e sempre più forte*.. La nostra azienda è situata nel nord della toscana, ha una superficie di circa 8 ettari di terreno irriguo, che sono completamente recintati tramite pali e rete metallica. La conduzione della stessa è familiare e l'attività è orientata principalmente verso l'allevamento di bovini da carne (razza pezzata rossa valdostana) ma anche di ovini (razza bergamasca) e caprini per la produzione di agnelli e capretti. In azienda è presente un pollaio dotato di un grosso recinto per consentire di allevare animali di bassa corte ( galline polli..) che oltre alla carne forniscono uova. L'azienda, essendo dotata di serra, produce anche frutti e ortaggi in ogni periodo dell' anno (radicchio, lattuga, melanzane, pomodori, patate, kiwi, ciliegie, mele selvatiche, susine, albicocche, more, lamponi, fragole..) Siamo principalmente orientati verso l'autoconsumo ma riusciamo anche a vendere alcuni generi alimentari (essenzialmente carne di bovini e ovini) . La nostra azienda abbraccia la filosofia della totale qualità e della totale auto sostenibilità; tutti gli animali di cui si è scritto fin'ora si nutrono esclusivamente di ciò che riescono a trovare sul suolo aziendale (erba e fieno per bovini e ovini, insetti ed erba per pollame..). Per questioni di dimensioni aziendali e di cultura (non tutti sarebbero disposti a pagare 20 euro al chilo la carne..) la mia famiglia ed io, non ci possiamo permettere di interpretare questa attività come un *primo* lavoro, comunque sia, così come ora è organizzata, l'azienda ci consente di investire veramente poco tempo per la sua conduzione, permettendoci di godere di uno straordinario stile di vita per noi davvero irrinunciabile e contestualmente di risparmiare quasi totalmente per i generi alimentari menzionati prima (che sono praticamente gli unici utilizzati..). Spero che queste poche righe possano fungere da scintilla per interessare giovani capaci e volenterosi di approfondire i concetti esposti sopra, valorizzando i loro territori naturali di appartenenza, avvicinandoli in senso effettivo a ciò che Giovanni Cianti espone, credo giustamente, come la naturale interpretazione dell'esistenza umana nel suo capolavoro "LA DOLCE CATASTROFE"

<http://www.youtube.com/watch?v=jijOotijatU>

